

Giù la maschera: ecco i tagli di Renzi

Renzi parla di “Buona Scuola”, ma i fatti sono diversi dalle parole: nei prossimi anni sono previsti ancora tagli alla spesa in favore della scuola pubblica. Ecco che cosa verrà tagliato, nell'arco di tre anni:

Compensi per i Commissari interni degli esami di Stato (cioè: di Maturità): zero euro. Non tutti i professori saranno Commissari interni e perciò alcuni lavoreranno di più, ma senza compensi aggiuntivi come in passato. Taglio: 147 milioni.
Personale amministrativo , tecnico ed ausiliario: taglio di oltre 2017 posti. I tagli si concentrano soprattutto sugli impiegati amministrativi (meno 118 milioni). Non si potranno più nominare supplenti per sostituire impiegati e bidelli durante le assenze brevi. Taglio, solo alle supplenze: 149 milioni.
Docenti vicari (quelli che dirigono un Istituto in mancanza di un Dirigente): azzerati 1591 esoneri e 3105 semiesoneri. Cioè, i docenti che devono svolgere le funzioni di Dirigente dovranno farlo in aggiunta del loro normale orario di insegnamento in classe, perché non verranno più sostituiti. Taglio: 240 milioni.
Miglioramento dell'offerta formativa : scende da 690 a 660 euro. E' il fondo con il quale vengono finanziate le attività aggiuntive della scuola, in applicazione del Piano dell'offerta formativa. Meno 30 milioni. Da ricordare il fatto che i fondi MOF (*) sono stati ridotti progressivamente negli anni : a.f. 2012: 1385 mln a.f. 2013: 919 mln a.f. 2014: 483 mln a.f. 2015: 689 mln
Fondo per l'autonomia scolastica : meno 100 milioni. E' il fondo con il quale gli Istituti scolastici pubblici svolgono tra l'altro attività contro il preoccupante fenomeno della dispersione scolastica, che in Italia supera il tasso del 17%.
Supplenze brevi dei docenti : eliminate. Meno 315 milioni.
Docenti e Dirigenti “comandati” presso gli Uffici Scolastici Regionali: meno 96 milioni. E' il personale che fa funzionare l'amministrazione centrale regionale
Coordinatori pratica sportiva : azzerati. Erano i fondi con i quali si finanziavano le attività aggiuntive per promuovere la pratica sportiva anche agonistica nelle scuole. Taglio di 7 milioni e 200 mila euro.
A tutto questo occorre aggiungere la mancata assunzione dei docenti necessari a coprire l'aumento della popolazione scolastica (+65 mila) ed altri tagli “minori”, ma solo per importo finanziario.

Tutti questi provvedimenti sono contenuti nella legge di stabilità targata Renzi. Si calcola che con essi si arriverà al taglio di 1 miliardo e 411 milioni per i prossimi tre anni (470 milioni all'anno, a partire dal prossimo). Tutti questi sono fatti. La “Buona Scuola” di Renzi è solo propaganda studiata per coprire i fatti. E' ora di strappare la maschera a quest'operazione.

(*)

Il MOF (Miglioramento Offerta Formativa) è il fondo che raccoglie tutti i finanziamenti erogati dallo Stato alle Istituzioni Scolastiche per la retribuzione delle attività non obbligatorie svolte dai lavoratori della Scuola. Si tratta quindi di salario accessorio. La parte più consistente del MOF è data dal FIS (Fondo Istituzioni Scolastiche). Con il FIS vengono retribuite le attività straordinarie svolte sia dal personale docente che dal personale ATA. Tali attività non sono superflue, garantiscono infatti il funzionamento delle scuole. Fanno parte inoltre del MOF finanziamenti la cui destinazione è vincolata come per esempio quelli per le funzioni strumentali (personale docente), gli incarichi specifici (personale ATA), le ore eccedenti (personale docente), lo sviluppo della pratica sportiva (scuole secondarie), le aree a rischio e a forte processo immigratorio.